

GIANGIORGIO LOMBARDO

TRACCE

COLLANA

M4A

MADE4ART

A black and white photograph of a stone wall with a window. The window has a dark frame and is partially obscured by the branches of a tree. Several large, textured tree trunks are in the foreground, leaning against the wall. The lighting is dramatic, highlighting the textures of the stone and wood.

M4A

MADE4ART

GIANGIORGIO LOMBARDO
TRACCE

Catalogo
Collana MADE4ART

Progettazione grafica
e comunicazione della mostra
MADE4ART

Stampa
Paolo Enrico Malinverni | Milano

Il catalogo è stato realizzato in occasione della mostra
Giangiorgio Lombardo. TRACCE
a cura di Elena Amodeo, Vittorio Schieroni
29 marzo - 12 aprile 2023

MADE4ART
Spazio, comunicazione e servizi per l'arte e la cultura
Via Ciovasso 17, Brera District | 20121 Milano
www.made4art.it | info@made4art.it - +39 02 23663618

Introduzione

MADE4ART è lieto di presentare presso la propria sede in Via Ciovasso 17 a Brera, il quartiere dell'arte nel centro di Milano, *TRACCE*, mostra personale dell'artista fotografo Giangiorgio Lombardo a cura di Elena Amodeo e Vittorio Schieroni. In esposizione una selezione di circa 20 opere in bianco e nero in formato quadrato, lavori inediti realizzati tra il 2021 e il 2023 che si riferiscono alla sua più recente produzione.

Nel corso degli ultimi anni, l'artista ha camminato a lungo su sentieri di campagna scoprendo case, casali, depositi e silos per la maggior parte abbandonati: luoghi silenziosi e in parte riconquistati dalla natura, che tuttavia racchiudono ancora qualcosa

delle persone che li hanno costruiti e vissuti. L'obiettivo di Giangiorgio Lombardo li ritrae così come sono, privilegiando inquadrature frontali e rigorose, un approccio neutro, ma non indifferente, che permette di farli tornare per un momento protagonisti obbligandoci a fermare lo sguardo su di essi. Anche quando Lombardo indugia su un contesto tuttora abitato, non riusciamo a intravedere figure di uomini e donne, potendo tuttavia intuire la loro presenza da ciò che hanno temporaneamente lasciato.

La particolare sensazione di straniamento e sospensione che possiamo provare di fronte alle fotografie di Giangiorgio Lombardo è suscitata, oltre che dal soggetto, anche dal sapiente uso del bianco e nero nei suoi contrasti tra luci e ombre, sua forma espressiva privilegiata, riconoscendo all'assenza di colore un ruolo particolare come di porta d'ingresso da varcare per entrare pienamente nell'essenza dell'immagine. Scatti che trasmettono delle vere e proprie storie a chi li osserva, narrate attraverso il bianco e il nero, il racconto della vita scritto attraverso le tracce che essa ha impresso nei luoghi in cui è passata.

















Giangiorgio Lombardo (Milano, 1965) attualmente vive e lavora in Val Luretta, in provincia di Piacenza. La sua formazione è iniziata a metà degli anni Ottanta con il pittore Agostino Ferrari a Milano, città dove ha svolto per trentacinque anni una lunga carriera come consulente, illustratore e art director pubblicitario, che tuttora porta avanti. Ha lavorato alla creazione, produzione e consumo di immagini per importanti aziende italiane e straniere nei più svariati ambiti commerciali, da quello farmaceutico a quello legato al turismo, dall'abbigliamento sportivo ai prodotti di bellezza, dalle piattaforme televisive alle organizzazioni no profit fino al settore alimentare. Nel 1988 quando inizia la sua attività come art director, i progetti e i disegni venivano prodotti ancora manualmente attraverso pennarelli, fotocopie, colle, scotch, fogli di lucido. Ogni campagna realizzata per i clienti era il risultato di un grande lavoro manuale che, con l'arrivo dei computer e della tecnologia, è stato stravolto totalmente, portando a un consumo e a una produzione di immagini in tempi sempre più veloci. È in questo clima di cambiamenti che l'artista si è avvicinato alla tecnica fotografica, creando un linguaggio e un percorso del tutto personali che ben si esprimono attraverso le sue stesse parole: *"il mio mezzo d'elezione è la fotografia, faccio immagini nel tentativo di non renderle effimere, di rapido consumo. A partire dalla ricerca di luoghi, dallo studio dell'inquadratura, dallo sviluppo per arrivare alla stampa tutto è teso a rendere ognuna di loro unica e duratura. 6x6 è il formato che preferisco, grande e complesso. Il bianco e nero la sua forma espressiva. Trovo che l'assenza di colore rappresenti una sorta di ingresso da varcare, per entrare nel racconto dell'immagine e quindi nella sua essenza. Spero di avere tanti racconti in cui le persone vogliono entrare"*.

TITOLO DELLA SERIE: TRACCE, 2021/2023

Stampe fine art su carta cotone 308 gr Hahnemühle

Dimensioni: 35x35 cm / 70x70 cm circa

Tiratura: 5 esemplari + P.A. per ciascuna opera

Per informazioni sulle opere I MADE4ART - info@made4art.it

Foto di Giangiorgio Lombardo: Ph. Elia Grando Mattiazzi

Nessuna parte di questo catalogo può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza il consenso scritto degli autori, degli artisti e dei curatori.

